

Si è completata la fase di progettazione delle quattro nuove linee di luce, sempre presso la sorgente Elettra di Trieste, una destinata alla fotoemissione ultravioletta ad alta risoluzione (da svolgersi in collaborazione con il Paul Scherr Institut di Zurigo) nominata APE di cui il responsabile è il Prof. G. Rossi, una è dedicata ad esperimenti avanzati di fotoemissione risonante e scattering di luce nominata BACH di cui il responsabile è il Prof. F. Parmigiani, una destinata allo studio per Proximity X-ray lithography, ricerca nel campo delle high-density semiconductor nanostructures e dei mesoscopic photonic devices nominata LILIT di cui il responsabile è il Prof. R. Cingolani ed infine una dedicata ad esperimenti di ottica in assorbimento e riflessione, di adsorbimento e magnetismo di superficie nominata X-MOSS di cui il responsabile è il Prof. S. Nannarone.

- III. Dopo il completamento della linea GILDA, realizzata presso la sorgente europea di luce di sincrotrone (ESRF) di Grenoble (Francia) di intesa con il CNR e l'INFN si è contribuito alla sua manutenzione così come per la stazione sperimentale AXES, realizzata da INFN in collaborazione con la società ESRF;
- IV. Si è fornito sostegno ai gruppi italiani che hanno effettuato esperimenti presso le suddette sorgenti superando selezioni internazionali;
- V. Si è mantenuta e rinnovata la convenzione con il Laboratorio ILL di Grenoble, la maggiore sorgente di neutroni esistente al mondo, cui già da tempo aderiscono i maggiori paesi europei, in forza della quale i ricercatori italiani hanno accesso alle linee e stazioni sperimentali di questa facility nel corrente biennio, con la possibilità di effettuare misure ed esperimenti prima non realizzabili per la mancanza di un finanziamento alla sorgente da parte italiana; l'istituto ha, nel frattempo, firmato una nuova convenzione per un CRG di tipo A con l'Università J. Fourier de Grenoble, l'Institut de Biologie Structurale CEA-CNRS ed il Laboratoire LLB CEA-CNRS
- VI. si è proseguito il programma di ricerca internazionale con il laboratorio LLB di Orsay (Francia) per la costruzione di un

diffrattometro a neutroni per la misura degli sforzi residui e la caratterizzazione dei difetti nei materiali metallici.

Nell'ambito del Programma Operativo Ricerca, Sviluppo Tecnologico ed Alta Formazione 1994/1999 del Ministero dell'Università e Ricerca destinato all'utilizzo di Fondi Strutturali della Unione Europea ed approvato dalla Commissione Europea, si è proseguita la realizzazione dei progetti di ricerca applicata e trasferimento tecnologico nell'ambito delle tre azioni previste (*Sviluppo Strumentazione e Prototipi, Assistenza Tecnologica alle imprese, Sviluppo Materiali*) con iniziative che coinvolgono tutte le sedi del Mezzogiorno.

Tali ricerche si sono aggiunte a quelle già avviate nel 1995, 1996 e 1997 per le quali è proseguita l'attività di progettazione e sperimentazione.

- VII. Si è proseguito nel programma di collaborazione con il CINECA nel campo della elaborazione parallela per la simulazione dei materiali, dopo l'acquisizione comune di un elaboratore a 128 processori sulla base del piano pluriennale di utilizzo su progetti specifici.

Si è avviato, attraverso un bando nazionale e la relativa selezione, la terza parte del programma triennale per l'avvio di Progetti di Ricerca Avanzata, che include cinque progetti guida relativi ai seguenti argomenti: CADY - Cell calcium dynamics (Responsabile: prof. G. Rispoli), MACROREC - Bio-macromolecular recognition (Responsabile: prof. A. Desideri), SIMBRIS - Spin waves at surfaces and interfaces (Responsabile: prof. F. Nizzoli), SUPERLAS - Long wavelength infrared superlattice lasers (Responsabile: prof. G. Scamarcio) e SPIS - Pseudo-gaps in high-Tc superconductors (Responsabile: prof. R. Cantelli);

- VIII. Si è provveduto al potenziamento del Laboratorio nazionale TASC a Trieste con l'acquisto di un diffrattometro a raggi X con elevata risoluzione.

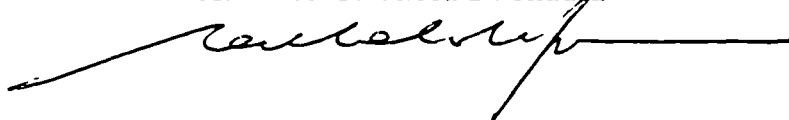
Relativamente alle attività che precedono si sottolinea come esse rispondono non solo alle esigenze della comunità di Fisica della Materia ma anche a quelle della intera comunità scientifica nazionale.

Infatti l'Istituto mette a disposizione le proprie linee di luce e stazioni sperimentali anche di ricercatori universitari di altre discipline che intendono avvalersene (chimici, biologi, mineralisti etc.) sostenendo l'attività di utenti che operano presso le sorgenti di luce di sincrotrone e neutronica: ciò in quanto l'INFM ha il compito istituzionale di promuovere queste attività e, nel caso della sorgente ESRF, di sostenere l'utenza italiana; tutte le iniziative avviate sono state intraprese con una programmazione strettamente coordinata con gli altri enti di ricerca al fine di evitare sovrapposizione di interventi e dispersione di risorse e nell'intento di ottenere il massimo ritorno scientifico.

Genova, 30 aprile 1999

Il Presidente

Prof. Carlo Calandra Buonauro



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N° 6/1999
RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 1998
DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA MATERIA
GENOVA

Il giorno 15 del mese di aprile 1999 si è riunito presso la sede dell'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia, in Genova, corso Perrone 24, il Collegio dei Revisori per l'esame del bilancio consuntivo dell'esercizio 1998

L'esame dei documenti di bilancio, come sopra acquisiti, è successivamente proseguita il giorno del mese di aprile 1999 presso la sede del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, in Roma, Piazzale Kennedy n 20

Sono presenti:

Il dott. Vittorio Pagano- membro effettivo designato dal ministero del Tesoro, del bilancio e per la programmazione economica, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato,

il dott. Luigi Mattei- membro effettivo designato dal MURST;

il dott. Remo Di Lisio- membro effettivo designato dal MURST

Assiste alla seduta il dott. Sergio Luciano Direttore Amministrativo dell'Istituto.

Il bilancio consuntivo presentato all'esame del Collegio è accompagnato.

1. Dalla relazione del Presidente;
2. Dalla dimostrazione dell'avanzo di amministrazione,
3. Dal bilancio economico;
4. Dal conto del patrimonio,
5. Dal bilancio per le separate attività di natura economica;
6. Dall'elenco dei residui attivi e passivi;
7. Dagli estratti dei conti al 31/12/1998.

I Revisori, prima di passare all'esame dei documenti di cui ai punti precedenti, premettono che nel corso dell'esercizio hanno dato adempimento al proprio mandato con:

- L'assistenza alle riunioni della Giunta esecutiva e del Consiglio direttivo chiedendo, quando lo ritenevano opportuno, chiarimenti sugli argomenti in discussione ed esprimendo il loro parere su argomenti specifici se richiesti;
- Effettuando verifiche periodiche alla cassa contanti ed ai conti sia della sede centrale che di quelli accesi dalle UDR e dai laboratori;
- Espletando verifiche alle scritture contabili ed ai registri obbligatori,
- Esaminando a campione gli atti deliberativi adottati,
- Esaminando a campione i titoli di pagamento ed i relativi allegati;
- Esaminando a campione i resoconti dei dipendenti dell'Istituto inviati dallo stesso in ispezione presso le UDR ed i laboratori

Il Collegio evidenzia che le osservazioni svolte per l'attività di cui sopra sono rilevabili dai verbali redatti al termine di ogni singola seduta; dagli stessi verbali sono rilevabili le risposte ed i chiarimenti di volta in volta fornite dall'Ente.

Il consuntivo disposto dall'Ente, relativamente alla gestione di competenza, presenta il seguente quadro riepilogativo:

ENTRATE

TITOLO	PREVISIONE DEFINITIVA	ENTRATE ACCERTATE	RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI	DIFFERENZE(2-1)	INCIDENZA % RES(5/2)
II DA TRASFERIMENTI CORRENTI	68.956.660.924	68.954.741.924	68.879.741.924	75.000.000	-1.919.000	0,11%
III ALTRE ENTRATE	146.600.000	178.242.254	33.642.254	144.600.000	31.642.254	81,13%
IV ALIMENTAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0	0	0	0	0,00%
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	34.993.839.076	37.046.153.013	28.566.247.851	8.479.906.162	2.052.313.937	22,89%
PARTITE DI GIRO	31.213.000.000	30.157.581.502	27.973.993.643	2.183.587.859	-1.055.418.498	7,24%
TOTALI	135.310.100.000	136.336.718.693	125.453.625.672	10.883.093.021	1.026.618.693	7,98%

USCITE

TITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI	DIFFERENZE (2-1)	INCIDENZA % RES(5/2)
I SPESE CORRENTI	68.603.260.924	67.455.273.887	66.579.612.511	875.661.376	-1.147.987.037	1,30%
II SPESE IN CONTO CAPITALE	64.235.788.347	65.470.942.740	38.715.082.117	26.755.860.623	1.235.154.393	40,87%
IV PARTITE DI GIRO	31.213.000.000	30.182.908.778	29.411.685.936	771.222.842	-1.030.091.222	2,56%
TOTALI	164.052.049.271	163.109.125.405	134.706.380.564	28.402.744.841	-942.923.866	17,41%

La gestione di competenza evidenzia un disavanzo di L. 26.772.406.712.= derivante dalla differenza tra le entrate accertate e gli impegni assunti entro il 31/12/1998; detto disavanzo è però ampiamente compensato dall'avanzo di amministrazione riportato dal precedente esercizio e pari a L. 51.769.139.399.=

entrate accertate entro il 31.12.1998	lire	136.336.718.693
impegni assunti entro il 31.12.1998	lire	163.109.125.405
disavanzo di competenza	lire	26.772.406.712

Dai quadri di cui sopra si evidenzia che le previsioni definitive delle entrate e delle spese si sono discostate dagli accertamenti e dagli impegni rispettivamente per L. 1.026.618.693 (maggiori accertamenti) e di L. 942.923.866 (minori impegni).

GESTIONE RESIDUI.

In merito alla gestione dei residui i Revisori richiamano l'attenzione sull'articolo 5 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto che consente di riportare nel bilancio successivo, come gestione di competenza, i residui passivi al 31 dicembre precedente derivanti da progetti di ricerca pluriennali. Pertanto l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 1998 si scompone in una quota che ha seguito le norme poste dal DPR 696 e da una quota che nel corso dell'esercizio è stata immessa direttamente come competenza nei capitoli di spesa.

La gestione dei residui nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente evoluzione:

RESIDUI ATTIVI

TITOLI	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI	RESIDUI ATTIVI DI FORMAZIONE 1998	RESIDUI ATTIVI APPLICATI ALLA COMPETENZA 1998	RESIDUI ATTIVI RISCOSSI	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1998
II entrate da trasferimenti correnti	19.500.000.000	75.000.000	0	19.500.000.000	75.000.000
III altre entrate	-	144.600.000	0	0	144.600.000
IV entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni crediti	125.538.343	-		121.478.542	4.059.801
V entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	59.155.960.687	8.479.905.162		39.889.784.506	27.746.081.343
VI accensione di prestiti	0	2.183.587.859	0	0	2183587859
VII partite di giro	51.448.819			51.448.819	-
TOTALI	78.832.947.849	10.883.093.021	-	59.562.711.867	30.153.329.003

RESIDUI PASSIVI

TITOLI	RESIDUI DA ESERCIZI PRECEDENTI	RESIDUI PASSIVI DI FORMAZIONE 1998	RESIDUI APPLICATI ALLA COMPETENZA 1998	RESIDUI PAGATI NEL CORSO DEL 1998	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1998
I spese correnti	9.037.029.554	875.661.376		9.006.034.354	906.666.676
II spese in conto capitale	24.509.893.028	26.755.860.623	0	24.328.782.938	26.936.970.713
IV partite di giro	441.091.284	771.222.842		441.091.284	771.222.842
TOTALI	33.988.013.866	28.402.744.841	-	33.775.908.576	28.614.850.131

La gestione di cassa di cassa per l'esercizio 1998 presenta il seguente quadro riepilogativo:

ENTRATE

TITOLO	PREVISIONI	RISCOSSIONI
Fondo cassa al 1/1/1998	6.924.205.416	6.924.205.416
II: entrate derivanti da trasferimenti correnti	88.456.660.924	88.379.741.924
III: altre entrate	146.600.000	33.642.254
IV: entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossioni credii	125.538.343	121.478.542
V: entrate derivanti da trasferimenti in c/ capitale	71.439.228.617	68.456.032.357
VI: accensione prestiti	0	0
VII: partite di giro	31.264.448.819	28.025.442.462
TOTALE	198.356.682.119	191.940.542.955

USCITE

TITOLO	PREVISIONI	PAGAMENTI
I: SPESE CORRENTI	77.640.290.478	75.585.646.865
II: SPESE IN CONTO CAPITALE	89.346.638.380	63.043.865.055
IV: PARTITE DI GIRO	31.654.091.284	29.852.777.220
TOTALE	198.641.020.142	168.482.289.140

Dal quadro riepilogativo di cui sopra si evidenzia che al 31/12/1998 la gestione di cassa ha dato il seguente risultato:

riscossioni	191.940.542.955
pagamenti	168.482.289.140
eccedenze di cassa	23.458.253.815

Le disponibilità di cassa dell'Istituto al 31/12/1998 sono complessivamente di L. 23.458.253.815 e sono costituite da :

fondo disponibile presso la tesoreria provinciale dello stato	L. 16.763.331.423
fondo cassa contante	L. 4.127.664
saldo dei c/c UDR e Laboratori	L. 6.690.794.728
TOTALE	L. 23.458.253.815

La corrispondenza di detti importi è stata verificata dai Revisori nel corso della verifica di cassa di cui al verbale N° 5/ 99 cui si fa rinvio.
La somma di L.6.690.794.728 (saldi c/c delle UDR e dei laboratori) nel dettaglio risulta così costituita:

UDR BARI	304.764.153
UDR BRESCIA	91.862.895
UDR CAGLIARI	190.043.420
UDR COSENZA	304.383.588
UDR FERRARA	125.462.776
UDR FIRENZE	216.961.511
UDR GENOVA	375.747.362
UDR L'AQUILA	254.500.545
UDR LECCE	37.437.675
UDR MESSINA	188.499.020
UDR MILANO	474.833.966
UDR MILANO POLITECNICO	68.327.164
UDR MODENA	179.121.474
UDR NAPOLI	320.054.051
UDR PADOVA	334.475.663
UDR PALERMO	77.136.294
UDR PARMA	465.392.995
UDR PAVIA	457.558.028
UDR PISA	337.027.940
UDR PISA FORUM	26.141.785
UDR ROMA LA SAPIENZA	235.259.582
UDR ROMA III UNIVERSITA'	46.959.100
UDR SALERNO	153.992.811
UDR TORINO POLITECNICO	316.713.270
UDR TORINO UNIVERSITA'	115.047.884
UDR TRIESTE	77.113.790
UDR TRIESTE SISSA	247.505.709
TOTALE	6.690.794.728

Il conto economico al 31/12/1998 presenta un avanzo di L. 643.782.266 come si può rilevare dal prospetto dimostrativo allegato.

Il patrimonio netto al 31/12/1998 è di L. 38.127.451.529 come da prospetto dimostrativo allegato.

In merito alle variazioni degli stanziamenti iniziali, sia nella parte delle entrate che nella spesa, i revisori fanno rinvio alle relazioni svolte per il prescritto parere alle note di variazioni al bilancio di previsione e a quanto di volta in volta rappresentato dall'Ente a commento delle apposite deliberazioni.

In questa sede i revisori ritengono di dover sottolineare alcuni dati che possono costituire degli indicatori significativi dell'attività svolta dall'Istituto e del grado di efficienza delle strutture.

entrate previste di competenza	135.310.100.000
entrate riscosse	125.453.625.672
entrate da riscuotere	10.883.093.021
percentuale equivalente	92,72%

Questo dato non è molto significativo in quanto la maggior parte delle risorse dell'Ente provengono da trasferimenti dal MURST, quindi il concretizzarsi delle riscossioni è in dipendenza esclusivamente dei tempi dello stesso Ministero per l'ordinazione e la liquidazione delle assegnazioni.

Per quanto riguarda le spese di competenza,

spese previste di competenza	164.052.049.271
spese erogate di competenza	134.706.380.564
percentuale equivalente	82,11%

tale indicatore mostra un buon grado di efficienza raggiunto dalla struttura.

Analizzando le entrate che, come detto in precedenza, sono state accertate per L. 136.336.718.693 si rileva che provengono per:

lire	96.230.416.501	dallo Stato	pari al	70,58%	del totale generale
lire	102.000.000	dalle Regioni	pari al	0,07%	del totale generale
		da vendita di beni e proventi			
lire	1.320.370.587	patrimoniali	pari al	0,97%	del totale generale
		contratti con enti pubblici e privati			
lire	2.995.377.444	nazionali	pari al	2,20%	del totale generale
lire	5.530.972.659	da enti internazionali	pari al	4,06%	del totale generale
lire	30.157.581.502	per partite di giro	pari al	22,12%	del totale generale
totale	136.336.718.693			100,00%	

In riferimento alle spese impegnate pari a L. 163.109.125.405 si osserva:

le spese per gli organi, L.515.188.204 rappresentano il 0,31 % del totale generale e sono state destinate come appresso:

lire	136.443.871	per assegni ed indennità alla presidenza	pari al	26,48%	del totale parziale
lire	297.805.000	per indennità e rimborsi ai componenti degli Organi Collegiali	pari al	57,81%	del totale parziale
lire	47.640.800	per indennità e rimborsi ai componenti del Collegio dei Revisori	pari al	9,25%	del totale parziale
lire	11.634.033	per compensi, indennità e rimborsi ai componenti del nucleo di valutazione	pari al	2,26%	del totale parziale
lire	21.664.500	per compensi, indennità e rimborsi al Comitato Interministeriale	pari al	4,21%	del totale parziale
totale	515.188.204			100,00%	

Le spese per il personale rappresentano impegni per L. 2.447.337.447 e sono pari al 1,49% del totale complessivo; nell'ambito della specifica spesa la suddivisione in termini monetari e percentuale è la seguente:

lire	1.469.414.023	stipendi	pari al	60,04%	del totale parziale
lire	33.788.546	straordinario	pari al	1,38%	del totale parziale
lire	127.781.320	fondo di incentivazione	pari al	5,22%	del totale parziale
lire	0	fondo rinnovo contratto	pari al	0,00%	del totale parziale
lire	51.186.304	mensa	pari al	2,09%	del totale parziale
lire	128.638.000	missioni	pari al	5,26%	del totale parziale
lire	30.000.000	missioni all'estero	pari al	1,23%	del totale parziale
lire	404.666.654	oneri previdenziali ed assistenziali	pari al	16,53%	del totale parziale
lire	201.862.600	altre spese del personale	pari al	8,25%	del totale parziale
totale	2.447.337.447			100,00%	

Per rendere più significativi i dati suesposti, relativi alle spese per il personale, si precisa che gli stessi sono riferiti al personale con rapporto di lavoro con l'amministrazione centrale e con le UDR ed i laboratori con riferimento alla pianta organica ma non sono considerate quelle persone chiamate a collaborare solo temporaneamente per piani di ricerca finanziati da contratti nazionali o da enti internazionali.

Relativamente al personale dipendente nel corso del 1998 vi sono state le seguenti variazioni nei confronti del 1997:

Qualifiche personale previsto in pianta organica	Numero persone previste in pianta organica	Persone in servizio nel 1997	Persone in servizio nel 1998	Differenze (4-5)
Dirigenti di ricerca	5	0	0	0
Primo ricercatore	15	2	4	2
Ricercatore	32	17	45	28
Dirigente tecnologo	3	0	0	0
Primo tecnologo	7	1	1	0
Tecnologo	15	2	12	10
Dirigenza amm.va	3	2	3	1
Collaboratore TER IV livello	6	0	1	1
Funzionario amm.vo IV livello	4	1	2	1
Collaboratore TER V livello	7	0	1	1
Funzionario amm.vo V livello	5	2	1	-1
Collaboratore amm.vo V livello	10	10	11	1
Collaboratore TER VI livello	12	16	18	2
Operatore tecnico VI livello	4	0	0	0
Collaboratore amm.vo VI livello	10	11	16	5
Operatore tecnico VII	6	0	0	0

livello				
Collaboratore amm vo VII	14	34	41	7
livello				
Operatore tecnico VIII	8	0	1	1
livello				
Ausiliario amm vo IX	2	1	1	0
livello				
Ausiliarioamm vo X livello	2	1	1	0
TOTALI	170	100	159	59

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi, L. 2.274.229.751 , rappresentano il 1,52% del totale generale degli impegni . In questa categoria assumono una consistenza rilevante le seguenti voci:

lire	140.000.000	spese per l'acquisto di materiali di consumo	pari al	6,16%	del totale parziale
lire	297.474.693	spese per organizzazione congressi, mostre ed altre manifestazioni	pari al	13,08%	del totale parziale
lire	196.701.846	spese postali e telefoniche	pari al	8,65%	del totale parziale
lire	112.537.950	licenze d'uso	pari al	4,95%	del totale parziale
lire	186.972.586	attività didattica e formativa	pari al	8,22%	del totale parziale
lire	159.822.639	manutenzione ordinaria apparecchiature	pari al	7,03%	del totale parziale
lire	101.395.818	premi di assicurazione	pari al	4,46%	del totale parziale
lire	332.206.116	altre spese	pari al	14,61%	del totale parziale
totale	2.274.229.813			100,00%	

I trasferimenti passivi evidenziano impegni per L.61.275.237.751 che costituiscono il 38,12% degli impegni globali. L'importo è interamente vincolato alle destinazioni stabilite dal MURST.